

Diavolo

ambito Italia Settentrionale



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/MN150-00004/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/MN150-00004/>

CODICI

Unità operativa: MN150

Numero scheda: 4

Codice scheda: MN150-00004

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00039423

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-MN020-0000001

Relazione con schede VAL: MN020-00011

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: marionetta

Definizione della categoria generale: attività ludico-ricreative

Identificazione: opera isolata

SOGGETTO

Identificazione: Diavolo

Titolo: Diavolo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9313

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020055

Comune: San Benedetto Po

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: benedettino

Denominazione: Abbazia di Polirone - complesso

Indirizzo: Piazza Teofilo Folengo

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico Polironiano di San Benedetto Po

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: esposto

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Emilia-Romagna

Provincia: PR

Comune: Parma

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Specifiche: Collezione di proprietà di Gottardo Zaffardi

DATA

Data uscita: 1985

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1985 post

Numero: delta f 31

Transcodifica del numero di inventario: 2900031

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito Italia Settentrionale

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XVIII

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: legno

Tecnica: intaglio/pittura a crudo

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: velluto

Tecnica: cucitura a mano/pittura a crudo

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: cuoio

Tecnica: cucitura a mano/pittura a crudo

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 55

Larghezza: 12

Spessore: 10

MISURE [2 / 2]

Parte: coda

Unità: cm

Lunghezza: 27

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Marionetta polimaterica raffigurante un diavolo seminudo. Gli occhi sono in pasta di vetro con iride nocciola. Il muso, caratterizzato da uno spiccato prognatismo, è levigato sugli zigomi e sulla fronte. La sommità del capo, il mento, il collo, l'intero corpo e le gambe presentano solchi irregolari simili a quelli di una ruvida scorza d'albero. Le braccia sono salsicciotti di velluto imbottito fissati alle spalle ed agli avambracci per mezzo di chiodi. Due spilline di cuoio inchiodate al corpo proteggono le articolazioni delle braccia. Dalla cintola alle cosce la marionetta è formata unicamente da un paio di calzoncini in velluto imbottiti, con una lunga coda, pure imbottita, applicata sul retro. Tutte le parti in legno ed in velluto sono dipinte ad olio in colore rosa di Tiro. Qualche pennellata carminio sulle corna. Qualche tratto di colore bianco per simulare i denti in bocca. Un gancio alla sommità della testa indica che la marionetta era azionata con movimento a ferro. L'unico snodo è al collo. Le braccia sono mosse da fili legati ai polsi. La coda può essere azionata da un apposito filo.

Descrizione del soggetto: Personaggi: Diavolo.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: cartellino bianco

Trascrizione: san/ benedetto/ 11

Notizie storico-critiche

Con il termine "teatro di animazione" sono indicate tutte le forme di spettacolo dal vivo che fanno uso di oggetti e figure che nella rappresentazione vengono animate artificialmente, a imitazione del movimento vitale. Animare, infatti, significa dare vita. Rientrano in questo ambito: burattini, marionette, ombre, pupi, pupazzi ecc. Nei primi anni ottanta del Novecento si è cominciato a usare un altro termine, "teatro di figura", nato soprattutto perchè dai primi anni settanta si era sviluppata "l'animazione teatrale" e i due termini, simili fra loro, favorivano equivoci. Il teatro di animazione è innanzi tutto teatro. Ciascun genere ha una propria storia, delle proprie regole e quindi un proprio linguaggio. Ogni cultura ha sviluppato delle proprie tecniche e delle proprie caratteristiche: le marionette indiane sono diverse da quelle birmane e da quelle italiane. Il teatro di animazione è una forma di spettacolo dal vivo che si affianca alle altre tipologie teatrali così come fa il teatro d'attore, il melodramma, la danza. La differenza è l'animatore che dà vita a degli oggetti e attraverso quelli comunica; oggetti che possono compiere azioni umanamente impossibili: ad esempio una marionetta può volare. Ritroviamo burattini e marionette fin dall'antichità, ben prima della nascita del teatro d'attore. La loro origine e funzione è religiosa e venivano impiegati all'interno dei templi per raccontare i miti e in questo caso le marionette rappresentavano dei, semidei e uomini. I reperti più antichi che finora si conoscono risalgono all'VIII e al VII secolo a. C. e sono stati ritrovati in Grecia (Melloni 2005).

La nascita e lo sviluppo del teatro dei burattini in Italia si mescolano con quelli del teatro della Comedia dell'Arte nella

seconda metà del Cinquecento. Ambedue i tipi di spettacolo arrivano ad influenzarsi reciprocamente. Infatti frequentavano la piazza come luogo di lavoro; non usavano veri e propri copioni per la recitazione, ma si affidavano a canovacci su cui gli attori e i burattinai improvvisavano mostrando una forte carica aggressiva e satirica. Il burattino è un fantoccio entro cui si nasconde la mano del manovratore, detto appunto burattinaio, come se infilasse un guanto. Il fantoccio-marionetta è invece un pupazzo animato per mezzo di fili mossi dall'alto (Cecco 1999). Il marionettista impugna l'estremità di un ferro tenuto verticale ed agganciato all'altro capo sulla sommità della testa. Gli arti, le braccia, le gambe ed il corpo vengono mossi azionando i fili di controllo.

La marionetta fa parte della Collezione raccolta in molti anni da Gottardo Zaffardi.

USO

Funzione: figura per spettacolo popolare

Modalità d'uso

Si impugna l'estremità di un ferro tenuto verticale ed agganciato all'altro capo sulla sommità della testa della marionetta. Gli arti, braccia e gambe, la coda ed il corpo vengono mossi azionando fili di controllo.

Occasione: spettacoli popolari

Cronologia d'uso: sec. XVIII-sec. XX prima metà

UTENTE [1 / 2]

Nome: Podrecca Vittorio

Dati anagrafici: 1883-1959

Mestiere o professione: marionettista

Area geografico-culturale: Italia settentrionale

Funzione: figura per spettacolo popolare

Modalità d'uso

Si impugna l'estremità di un ferro tenuto verticale ed agganciato all'altro capo sulla sommità della testa della marionetta. Gli arti, braccia e gambe, la coda ed il corpo vengono mossi azionando fili di controllo.

Occasione: spettacoli popolari

Cronologia d'uso: sec. XVIII-sec. XX prima metà

UTENTE [2 / 2]

Nome: Vanelli Silvio

Mestiere o professione: marionettista

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Il braccio sinistro presenta l'attaccatura alla spalla semi-scucita. Il piede sinistro è tenuto insieme da un cerotto. Perdite

di pigmento diffuse.

Fonte: diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di San Benedetto Po

Indirizzo: Via E. Ferri, 79 - 46027 San Benedetto Po (MN)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Zaffardi, Gottardo (collezione)

Data acquisizione: 1985

Luogo acquisizione: Parma

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_MN150-00004_IMG-0000087989

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Perini, Carlo

Data: 2014/08/26

Codice identificativo: EXPO_BDM_MN150-00004_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_BDM_MN150-00004_01.TIF

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Tipologia del documento: audio

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: cassetta audio

Collocazione: Musei Civici Polironiani Nastroteca/1

Codice identificativo: Mus.Civ.Polir. AC 1985

Note: audiocassetta 1985/10/01

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: registro inventariale

Autore: Piva P.

Data: 1985

Nome dell'archivio: Musei Civici Polironiani Archivio

Posizione: b.1

Codice identificativo: Mus.Civ.Polir. b.1

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: tesi di laurea

Autore: Cecco, Andrea

Denominazione

"Ridere, sempre ridere": burattini e burattinai a Mantova tra Ottocento e Novecento. L'esperienza di augusto Corniani.

Data: 1999

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Yorick Coccoluto Ferrigni P.

Titolo contribuito: La storia dei burattini

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1902

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Leydi R., Mezzanotte Leydi R.

Titolo contribuito: Marionette e burattini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1958

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sordi I.

Titolo contribuito: Burattini, marionette, pupi. La tradizione italiana; introduzione a Bogatyrev P.G., Il teatro delle marionette

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1980

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo contribuito

Burattini, marionette, pupi: catalogo della mostra tenuta a Palazzo Reale a Milano dal 25 giugno al 2 novembre 1980

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Litta Modignani A.

Titolo contribuito: Dizionario biografico e bibliografia dei burattinai, marionettisti e pupari della tradizione italiana

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1985

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Melloni, Remo

Titolo libro o rivista: Il Castello dei Burattini. Museo Giordano Ferrari

Titolo contribuito: Il teatro di animazione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: MN020-00009

V., pp., nn.: pp. 13-14

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Zaffardi Gottardo

Data di nascita: 1907

Mestiere o professione: marionettista-burattinaio

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Nome: Cecco, Andrea

Funzionario responsabile: Carnevali, Daniele

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2005

Nome: Massari, Francesca

Ente compilatore: Provincia di Mantova

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Massari, Francesca

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira